

MEDICINA GENERALE/ Sondaggio Health Monitor CompuGroup Medical - Il Sole-24 Ore Sanità

L'omeopatia piace al Mmg

La propone ai pazienti il 52,2% dei dottori - La richiesta: più formazione

Piace molto agli italiani, che in ben 11 milioni, secondo le ultime stime, non esiterebbero a farne uso. Piace, anche se un po' meno, ai medici di base: l'omeopatia, di cui l'11 aprile si è celebrata come ogni anno la Giornata internazionale, viene proposta dai Mmg ai loro pazienti nel 52,2% dei casi (ma "spesso" soltanto nel 15,5% delle situazioni). Mentre il restante 48 per cento non la offre affatto. Perché, affermano 54 medici su 100, non la ritengono scientifica. O perché «non la conoscono a fondo» (41,3%). Nel 10,8% dei casi, la decisione deriva dalla mancanza di precedenti esperienze positive. Un atteggiamento solo in parte sovrapponibile a quello dei colleghi tedeschi, tra i quali la scelta di non prescrivere mai cure omeopatiche prevale (55%), mentre soltanto un 12% del campione le suggerisce "spesso". Perché, magari come i colleghi italiani, non conoscono bene i principi dell'omeopatia (42,5%); ma anche perché non la considerano scientifica (e qui il dato, con il 34,3%, si abbassa rispetto a quello italiano), oppure perché (11,2%) questo rimedio "costa molto".

I dati e il confronto emergono da un sondaggio che analizza l'approccio dei medici di medicina generale italiani rispetto all'omeopatia, la più diffusa tra le pratiche non convenzionali, o medicine "dolci" o alternative, che dir

si voglia. A realizzare il sondaggio è stata Health Monitor CompuGroup Medical, inizia-

tiva di CompuGroup Italia che, in sinergia con Il Sole-24 Ore Sanità, ha come obiettivo

l'analisi delle opinioni dei medici di base sulle principali tematiche che riguardano la

professione. Questa volta le risposte sono state messe a confronto con un analogo son-

daggio - per alcune risposte - eseguito da CompuGroup Germania sempre tra i medici delle cure primarie.

Tra quanti l'omeopatia la propongono, spiccano in Italia i medici che "hanno raccolto esperienze in particolari dati clinici" o chi "crede" in questa pratica alternativa. Mentre tra i tedeschi prevale un atteggiamento più freddo: per lo più la prescrizione è fatta su richiesta del paziente (37,3%). I mali d'elezione sono disturbi del sonno o depressivi, raffreddori e allergie per gli italiani; raffreddori per i tedeschi.

Per oltre la metà del campione italiano, la spesa delle cure omeopatiche andrebbe sostenuta dal privato, ma è di rilievo il dato secondo cui il 28% dei nostri medici pensa che il Servizio sanitario nazionale dovrebbe foraggiarla maggiormente. Per i medici tedeschi, viste le caratteristiche del loro sistema sanitario, ovviamente la domanda non si pone.

La maggior parte dei Mmg nostrani ritiene che in omeopatia vadano fissati criteri per la formazione ad hoc, e che essa sia da considerare come cura integrativa (52,3% delle risposte). Informazioni che denotano un interesse della cate-

goria per una pratica controversa, ma poco conosciuta dagli stessi dottori.



I risultati dell'indagine

	Italia	Italia %	Germania %
Propone ai suoi pazienti terapie omeopatiche?			
Spesso	195	15,5	12,0
A volte	461	36,7	33,0
Mai	600	47,8	55,0
	1.256	100,0	100,0

Perché non propone l'omeopatia?			
Non ho esperienze positive in merito	64	10,8	2,5
Non la ritengo scientifica	319	53,8	34,3
Non la conosco a fondo	245	41,3	42,5
Costa molto	35	5,9	11,2
Altro	12	2,0	9,5
	593	113,8	100,0

Perché la propone?			
Credo all'omeopatia	260	41,0	23,5
I pazienti la richiedono	118	18,6	37,3
Ho raccolto esperienze in particolari casi clinici	301	47,5	26,8
Per sfruttare l'effetto placebo	84	13,2	12,4
	634	120,3	100,0

In quali casi e disturbi considera l'omeopatia?			
Allergie (raffreddore, eczema o asma)	380	59,9	20,5
Infiammazioni del seno paranasale, intestinali, cistite	212	33,4	13,6
Malattie da raffreddamento	453	71,5	22,0
Pat. funzionali (emicrania, sintomi mestruali, pressione alta/bassa)	201	31,7	16,0
Disturbi psicologici (del sonno, paura, depressione)	403	63,6	20,5
In tutte le malattie croniche	152	24,0	0,4
Disturbi delle articolazioni	91	14,4	0,2
In caso di piccole ferite	81	12,8	6,8
	634	311,2	100,0

Che tipo di esperienze personali ha avuto con l'omeopatia?			
L'utilizzo ha aiutato molti paz.ti	414	34,7	43,9
Nessun successo dimostrato: è di aiuto in casi soggettivi	347	29,1	42,4
L'omeopatia non fa male, ma non porta a nulla	160	13,4	9,1

	Italia	Italia %	Germania %
L'omeopatia incide negativamente sul trattamento: allontana da cure più efficaci	167	14,0	0,0
Nessuna	155	13,0	4,6
	1.192	104,3	100,0

L'omeopatia andrebbe inserita tra le prestazioni del Ssn?			
Va sostenuta dal singolo, non dal pubblico	610	51,2	-
Il Ssn dovrebbe sostenere di più queste cure alternative	338	28,4	-
Non saprei	244	20,5	-
	1.192	100,0	-

È il caso di fissare criteri per la formaz. specifica del medico?			
Sì	761	63,8	-
No	300	25,2	-
Solo nel caso in cui la prestazione fosse erogata dal Ssn	131	11,0	-
	1.192	100,0	-

Rispetto alla medicina tradizionale considera l'omeopatia e/o le altre medicine/pratiche non convenzionali come:			
Integrative	623	52,3	-
Anche sostitutive	125	10,5	-
Non paragonabili	444	37,2	-
	1.192	100,0	-

Il sondaggio è stato realizzato da CompuGroup Medical Italia Spa per proprio conto ed effettuato a mezzo elettronico, con target di riferimento medici di medicina generale e pediatri italiani. Al sondaggio hanno risposto 1.256 medici nel periodo 28 marzo-2 aprile 2011.

